

Contratto: Servizio di portineria presso la Residenza Mayer dell'Opera Universitaria di Trento sita in via G.B. Lampi – Piazzetta Solesin, n.1 a Trento.
CIG 8669019CC7

Documento **D.U.V.R.I.**
Documento Unico Valutazione
Rischi Interferenti
D.lgs. 81/2008 e ss.mm.

PARTE PRIMA
INTEGRAZIONE INFORMATIVA DI CARATTERE GENERALE
MISURE A SEGUITO COVID19

AGG. 00 – maggio 2020

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	3	
2. VIRUS E MALATTIA	3	
3. MODALITA' DI TRASMISSIONE	3	
4. IGIENE PERSONALE	5	
5. DISINFEZIONE E LAVAGGIO MANI	5	
6. METODI DI PROTEZIONE GENERALI	5	
7. PRESENZA SINTOMATOLOGIA	6	
8. ORGANIZZAZIONE INTERNA	6	2
9. ACCESSO ALLE STRUTTURE	8	1
10. INGRESSO UTENTI ESTERNI	9	
11. ACCESSO DEI FORNITORI	9	
12. FORNITURA DISPOSITIVI PROTEZIONE INDIVIDUALE	10	
13. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	10	
14. ONERI SPECIFICI PER RISCHIO COVID-19	10	

1. INTRODUZIONE

L'attuale situazione nazionale a seguito della comparsa delle infezioni da **COVID-19** comporta l'adozione di misure volte a contenere il contagio nella tutela degli utenti e dei lavoratori delle ditte che prestano il loro servizio nelle strutture dell'Opera Universitaria. Le condizioni di esposizione al microrganismo presso le strutture dell'Ente, attualmente, di "tipo generico" cioè dove in cui il rischio è presente ma non è direttamente riconducibile alla natura intrinseca della mansione esercitata.

2. VIRUS E MALATTIA

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "**COVID-19**" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata). Lo ha annunciato, l'11 febbraio 2020, nel briefing con la stampa durante una pausa del Forum straordinario dedicato al virus, il Direttore generale dell'Oms TedrosAdhanomGhebreyesus.

I **SINTOMI** più comuni di sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

Il periodo di incubazione rappresenta il periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici. Si stima attualmente che vari fra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni.

3. MODALITA' DI TRASMISSIONE

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando
- contatti diretti personali
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Studi sono in corso per comprendere meglio le modalità di trasmissione del virus.

Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie definisce contatto stretto:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima o dopo la manifestazione della malattia nel caso in esame.

4. IGIENE PERSONALE

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette, ad esempio quando starnutiscono o tossiscono o si soffiano il naso. È importante perciò che le persone ammalate applichino misure di igiene quali starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani frequentemente con acqua e sapone o usando soluzioni alcoliche.

5. DISINFEZIONE E LAVAGGIO MANI

Il lavaggio e la disinfezione delle mani sono la chiave per prevenire l'infezione. È necessario lavarsi le mani spesso e accuratamente con acqua e sapone per almeno 60 secondi. All'interno delle strutture dell'Opera Universitaria sono presenti dei cartelli che illustrano la corretta operazione di lavaggio. Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool di almeno il 60%).

6. METODI DI PROTEZIONE GENERALI

Mantieniti informato sulla diffusione della pandemia, disponibile sul sito dell'OMA e sul sito del ministero della salute, e adotta le seguenti misure di protezione personale:

- lavarsi spesso le mani;
- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro (nel caso non sia possibile, utilizzare la mascherina chirurgica);
- igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.

7. PRESENZA SINTOMATOLOGIA

Se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e sospetti di essere stato in stretto contatto con una persona affetta da malattia respiratoria Covid-19: rimani in casa, non recarti al pronto soccorso o presso gli studi medici ma chiama al telefono il tuo medico di famiglia, il tuo pediatra o la guardia medica. Oppure chiama il numero verde 800867388. Utilizza il numero di emergenza 112 soltanto se strettamente necessario.

8. ORGANIZZAZIONE INTERNA

L'organizzazione lavorativa negli uffici dell'Opera Universitaria prevede un certo livello di rarefazione della presenza fisica del personale negli uffici open space e, soprattutto, nelle singole stanze. Nello specifico viene previsto:

- la presenza di un solo lavoratore per stanza (al massimo due, e distanziati di almeno tre metri, nel caso l'ampiezza e la sufficiente possibilità di aerazione diretta attraverso finestre apribili della stanza lo consentano);
- il lavoro a distanza, nelle varie forme previste nell'ordinamento provinciale, è utilizzato anche in alternanza con il lavoro in presenza;
- la possibilità di continuare ad applicare, esclusivamente per il personale che presta sempre attività in sede, l'articolazione in turni.

Il personale che accede al luogo di lavoro applica con scrupolosità quanto previsto dal decalogo comportamentale di cui è data ampia pubblicità sul sito web istituzionale della Provincia e mediante cartellonistica posta all'ingresso degli uffici dell'Opera Universitaria; il personale è tenuto a indossare la mascherina se si trova a condividere spazi chiusi con altre persone, anche temporaneamente e comunque sempre, nel rapporto "vis a vis" con altre persone e nel rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro; in mancanza di mascherina, la distanza interpersonale deve essere di almeno tre metri e la compresenza non deve prolungarsi nel tempo in spazi chiusi, che saranno comunque frequentemente areati.

Presso le portinerie sono presenti prodotti per l'igienizzazione delle mani utilizzabile da lavoratori e da utenti.

L'uso della mascherina è prescritto in tutte le attività che non siano isolate e nell'accesso agli spazi comuni.

Tutti dipendenti che prestano servizio nella sede di lavoro, sono dotati di un quantitativo di **mascherine** adeguato per numero, caratteristiche e alle attività da svolgere.

L'igienizzazione dei luoghi di lavoro prosegue secondo quanto previsto dalle procedure anti CoViD-19. Le postazioni lavorative negli uffici vengono inoltre sanificate dai

lavoratori a fine turno lavorativo. I lavoratori sono stati informati sulla necessità di arieggiare il più possibile uffici e aree comuni dopo una permanenza continuativa (anche dopo un incontro o una riunione). Verrà invece realizzato un'ulteriore sanificazione effettuata da una ditta specializzata nel caso si verifichi un caso di positività a COVID-19.

RIUNIONI

In genere, le riunioni sia se previste in sede, sia se esterne, sono organizzate in **videoconferenza** privilegiando gli strumenti in dotazione dell'amministrazione.

Identiche modalità valgono per la prosecuzione delle attività lavorative con il coinvolgimento di collaboratori o consulenti.

Eccezionalmente, qualora tale modalità non sia possibile, sono consentite riunioni in presenza in luoghi che assicurino un distanziamento di almeno due metri tra i partecipanti e con l'obbligo di utilizzo di mascherina di protezione da parte di tutti. Il locale usato per la riunione deve essere frequentemente areato.

E' richiesto per tutti i dipendenti che condividono spazi comuni (ingresso, scale, corridoi, servizi igienici, sale riunioni ecc.) l'utilizzo della **mascherina**.

INGRESSO E SPAZI COMUNI

All'ingresso degli uffici devono essere evitati assembramenti in prossimità degli apparecchi per la timbratura.

Per gli spazi comuni, laddove possibile, deve essere prevista una aerazione continua degli ambienti prevedendo altresì una turnazione nella fruizione, nonché, un tempo ridotto di permanenza all'interno degli stessi, naturalmente con adeguato distanziamento.

Si raccomanda quindi di mantenere le distanze individuali prescritte e di evitare di fermarsi nei locali comuni in presenza di altre persone.

La "pausa caffè" non può comunque dare luogo ad assembramenti di persone nei locali ove sono posizionati i distributori automatici. L'accesso ai distributori dovrà quindi avvenire nel rispetto del distanziamento, indossando le mascherine e consumando comunque in spazi che consentano di stare almeno a tre metri dalla persona più vicina.

VERIFICHE DEL REFERENTE COVID -19

Il referente CoViD dell'Opera Universitaria potrà svolgere dei sopralluoghi tecnico/amministrativo presso imprese e/o soggetti privati esterni all'amministrazione (che operano nelle strutture di Opera Universitaria). Attività che vanno svolte solo nei casi di necessità per i quali non sia possibile procrastinarne lo svolgimento. Durante il

sopralluogo verranno verificate le procedure anti CoViD-19 messe in opera dalle società appaltatrici come indicato nel presente documento.

PERSONE FRAGILI

Alcune condizioni di salute sono ritenute un fattore di maggiore suscettibilità nei confronti del Coronavirus COVID 19: in presenza di queste, è necessario valutare la prosecuzione della prestazione (o l'ingresso di lavoratori esterni ad Opera universitaria) se non fosse possibile l'attivazione del lavoro agile. Tra i lavoratori fragili rientrano:

1. lavoratori affetti da gravi patologie risultanti agli atti dell'Amministrazione o certificate dal medico di fiducia (es: neoplasie maligne attive negli ultimi 5 anni, diabete mellito in compenso labile, ipertensione arteriosa non stabilizzata, malattie cardiovascolari in fase critica, malattie croniche delle vie respiratorie con deficit ventilatori, insufficienza renale o epatica conclamata malattie e terapie che indeboliscono il sistema immunitario);
2. lavoratori a cui è stato concesso di prestare il telelavoro domiciliare per grave e documentata situazione di salute del dipendente;
3. lavoratori con insufficienti capacità cognitive e comportamentali tali da rendere inaffidabile da parte loro l'uso corretto delle protezioni e l'osservanza di comportamenti preventivi (distanza di sicurezza, igiene personale, ecc.);
4. stato di gravidanza;
5. dipendenti di età superiore a 55 anni, secondo il Documento Tecnico INAIL del 23 aprile 2020, ad eccezione del personale con qualifica o incarico di direttore e dirigente, se adibiti esclusivamente ad attività che preveda il contatto con altre persone e non impiegabili in altre attività.

I dipendenti di età superiore a 55 anni dovranno essere in ogni caso esonerati da qualsiasi attività che preveda il contatto con altre persone, qualora non siano approntate specifiche misure di sicurezza.

9. ACCESSO ALLE STRUTTURE

Per i fornitori delle strutture si chiede di prenotare un appuntamento con il personale di Opera Universitaria, in modo da mantenere l'approccio di distanziamento sociale come definito per i lavoratori dipendenti al punto 8.

L'accesso di tutte le persone alle strutture dell'Opera Universitaria deve avvenire con l'utilizzo della mascherina chirurgica o respiratori FFP2 o FFP3 senza valvola.

L'accesso dei dipendenti/fornitori alla sede di servizio è subordinato al controllo della temperatura corporea. Il controllo della temperatura effettuata in portineria al personale ha carattere istantaneo e non viene registrato. Solo nel caso in cui il

dipendente/fornitore presenti temperatura superiore a 37,5 gradi, viene essere richiesto nome e cognome e comunicato al Servizio per il personale. Il dipendente/fornitore non potrà comunque accedere alla sede di servizio e dovrà rientrare al proprio domicilio seguendo le raccomandazioni previste in questo caso. Ai dipendenti potrà essere verificata la temperatura, anche in maniera casuale durante la giornata lavorativa. Gli aspetti relativi alla sicurezza rimangono garantiti dall'utilizzo delle mascherine e delle altre modalità comportamentali prescritte in generale per la popolazione e in particolare per il personale.

10. INGRESSO UTENTI ESTERNI

Risulta vietato l'accesso agli uffici in presenza di alterazione della temperatura corporea (> 37,5 gradi) e/o in presenza dei sintomi tipici dell'infezione da COVID-19; altrettanto vale se le condizioni appena richiamate ricorrono per le persone con cui l'utente convive o con le quali ha avuto contatti stretti.

Fino a diversa disposizione, l'accesso alle strutture è consentito unicamente previo appuntamento, ferma restando la necessità dell'appuntamento, prima dell'accesso agli ambienti lavorativi/fabbricati di Opera Universitaria dotate di entrata e portineria presidiata, gli utenti o soggetti esterni saranno sottoposti al controllo della temperatura corporea che, qualora risultasse superiore a 37,5 gradi, impedirà l'ingresso nelle strutture.

Superato il controllo della temperatura l'accesso è consentito esclusivamente:

- previa sottoscrizione della dichiarazione in allegato contenente gli elementi relativi alle condizioni fisiche proprie o dei conviventi;
- con uso della mascherina.

11. ACCESSO DEI FORNITORI

Al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale, in caso di accesso di fornitori esterni si chiede di procedere in questo modo:

- Presentarsi alla portineria di riferimento muniti di idonea mascherina (Sanbapolis, Mayer e San Bartolameo);
- Verrà chiesto l'igienizzazione delle mani con apposito gel;
- Verrà misurata la temperatura del fornitore con termometro frontale;
- Verrà fatta firmare idonea autocertificazione di assenza di sintomi della persona e dei conviventi;
- Il transito presso il luogo dove verrà eseguito il lavoro/servizio deve avvenire utilizzando il tragitto più breve e con meno affluenza di persone. Non è permesso

vagare negli spazi di Opera Universitaria senza avere un preciso scopo lavorativo od incontro/riunione;

- Al termine della lavorazione/riunione (e se possibile anche durante) è opportuno arieggiare i luoghi di permanenza.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo.

Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di almeno un metro utilizzando la mascherina protettiva. Va ridotto, per quanto possibile e limitato alle situazioni assolutamente non differibili, l'accesso ai visitatori.

Risulta vietato l'utilizzo in autonomia dei distributori di cibi/bevande da parte dei fornitori. L'utilizzo deve essere accompagnato da personale di Opera Universitaria.

Oltre a quanto descritto in precedenza Opera Universitaria si riserva di comunicare alle società appaltatrici competenti in materia di servizi di pulizia, approvvigionamento dei punti di ristoro, manutenzione delle strutture e di altri interventi, ulteriori necessarie indicazioni per l'accesso/lavorazioni/fornitura di servizi.

Sono stati individuati dei bagni per l'utilizzo dei i fornitori:

Servizi igienici presso i bar Unibar di San Bartolameo e Sanbapolis e servizi igienici al piano seminterrato per la residenza Mayer. I fornitori di lavori/servizi dovranno chiedere in portineria il permesso prima dell'utilizzo dei servizi igienici.

10
1

12. FORNITURA DISPOSITIVI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Si rammenta come i dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti, gel, disinfettanti o altri dispositivi) **DEVONO** essere forniti dall'azienda appaltatrice.

13. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le normative di riferimento sono il Testo Unico della Sicurezza D. Lgs. 81 del 2008 e i D.P.C.M. emanati da marzo 2020 contenenti misure di contenimento dell'esposizione e procedure da adottare nei luoghi di lavoro per ridurre il rischio di esposizione a coronavirus.

14. ONERI SPECIFICI PER RISCHIO COVID-19

Con riferimento al contratto descritto, gli oneri specifici per rischio covid_19 sono stimati in € 911,76.= oltre ad IVA per tutto il periodo contrattuale e sono compresi nell'importo contrattuale..

IL COMMITTENTE

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	Dott. Fontana Paolo	